

# Nasce il governo Gentiloni

- > L'ex ministro accetta l'incarico da Mattarella: "Stessa maggioranza, opposizioni indisponibili"
- > M5S e Lega in piazza. Oggi i nomi della squadra: Alfano verso gli Esteri, Cuperlo rifiuta l'Istruzione

**Il totoministri.** Minniti pronto all'Interno. Lotti c'è, il giglio magico rilancia Cuperlo rifiuta l'Istruzione: arriva Rossi Doria. Mazzoni e Zanetti in pista per Ala

## Alfano punta gli Esteri Per Boschi nuovo incarico Dentro anche i verdiniani

La richiesta dell'ex premier: confermare Poletti e Madia per non "rinnegare" le riforme

GOFFREDO DE MARCHIS

ROMA. Un segnale di discontinuità con la scelta del maestro di strada Marco Rossi Doria all'Istruzione. E molti segnali di continuità con il governo Renzi, a cominciare dalla conferma del cosiddetto "giglio magico", i fedelissimi dell'ex premier. Si va verso una squadra con dentro Maria Elena Boschi e Luca Lotti. Boschi lascerà i Rapporti col Parlamento ad Anna Finocchiaro. Potrebbe diventare sottosegretario a Palazzo Chigi o tenere il ministero delle Pari opportunità. Lotti rimane alla presidenza e "vede" anche la delega ai Servizi segreti. Poi c'è il possibile scambio Interno-Esteri con Alfano che va alla Farnesina e Marco Minniti al Viminale. E il rebus dell'ingresso nell'esecutivo di Ala, il gruppo di Verdini, che chiede addirittura due dicasteri.

Sono questi i sentieri lungo i quali si è snodata la giornata di Paolo Gentiloni, presidente del Consiglio incaricato ieri mattina da Sergio Mattarella. C'è stata pure la notte che tutto compone

e scompone. Infine oggi, arriverà la lista dei ministri per andare in Parlamento a strappare la fiducia. Gentiloni ha incontrato i partiti della maggioranza (continuerà oggi) ma in sedi diverse ha avuto colloqui anche con ministri uscenti e forse rientranti. Alla Farnesina ha visto Padoan (Economia, confermato), Calenda (Sviluppo economico, confermato), Martina (Agricoltura, Renzi lo voleva portare al Pd ma probabilmente rimarrà al suo posto), il sottosegretario De Vincenti (per lui possibile lo sbarco all'Interno). Sono stati consultati, in momenti diversi, anche Alfano (diviso tra gli Esteri e la conferma al Viminale) e Franceschini (Cultura, confermato) mentre alla Camera, prima della sfilata dei gruppi di maggioranza, è entrato nella stanza di Gentiloni il capogruppo del Pd al Senato Luigi Zanda. È stato l'incontro chiave della giornata.

Zanda non è solo amico personale di Gentiloni. Dalla sua posizione è il baricentro della maggioranza a Palazzo Madama, dove i numeri sono ballerini e quindi gli appetiti ministeriali possono trovare sostanza con avvertimenti e minacce sulla fiducia. Alla Camera non ci sono problemi. Ma al Senato, che doveva essere abolito domenica scorsa ma poi è andata

diversamente, sì. Ala conta 18 senatori. L'ultima fiducia al governo Renzi ha toccato quota 173. Senza Ala, l'esecutivo può andare sotto. Denis Verdini infatti alza il prezzo. Chiede un ministero di peso per Enrico Zanetti e un altro posto o per Saverio Romano o per Riccardo Mazzoni, senatore pratese vicino anche a Lotti.

I posti liberi non sono molti. Stefania Giannini è in uscita. Gentiloni offre la sua poltrona a Gianni Cuperlo, ma l'esponente della sinistra risponde "no grazie". Non vuole che si pensi a uno scambio con il suo Sì al referendum e vuole avere le mani libere per il congresso. Gentiloni scommette quindi su Rossi Doria, primo maestro di strada, insegnante elementare, sottosegretario con Monti e Letta. Il ministro del Lavoro Poletti è in bilico, si scada per sostituirlo Tommaso Nannicini. Ma Renzi vorrebbe la conferma per non "smentire" il Jobs act. Stesso discorso per Mariana Madia: una sua uscita significherebbe disconoscere la riforma del pubblico impiego. Beatrice Lorenzin resta, Fassino è fuori. Ma le trattative proseguono.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## La probabile squadra dei ministri

- New entry
- Spostato
- Confermato
- Escluso

### Paolo Gentiloni



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



 Marco Minniti	 Marco Rossi Doria	 Andrea Orlando	 Maria Elena Boschi	 Marianna Madia	 Graziano Delrio	 Roberta Pinotti	 Tommaso Nannicini	 Stefania Giannini
INTERNO	ISTRUZIONE	GIUSTIZIA	PARI OPPORTUNITÀ	FUNZIONE PUBBLICA	INFRASTRUTTURE	DIFESA	LAVORO	 Gian Luca Galletti
							SALUTE	 Enrico Costa
 Angelino Alfano	 Pier Carlo Padoan	 Anna Finocchiaro	 Ermete Realacci	 Riccardo Mazzoni	 Carlo Calenda	 Maurizio Martina	 Dario Franceschini	 Beatrice Lorenzin
ESTERI	ECONOMIA	RAPPORTI PARLAMENTO	AMBIENTE	AFFARI REGIONALI	SVILUPPO ECONOMICO	AGRICOLTURA	CULTURA	